Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 126

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 31 maggio 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(2556)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

In seguito alle recenti intese tra il Governo della Repubblica d'Austria e il Governo Italiano, è stato deciso di elevare al rango di Ambasciata le rispettive Rappresentanze diplomatiche in Roma e in Vienna.

Il Presidente della Repubblica, oggi 23 maggio 1952, alle ore 10, ha ricevuto pertanto in udienza solenne nel Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il dott. Johannes Schwarzenberg, finora Ministro plenipotenziario d'Austria presso il Governo Italiano, e ne ha ricevute le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

Roma, addì 23 maggio 1952

(2477)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 540.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Leone Magno, in Firenze.

N. 540. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Firenze in data 20 novembre 1937, integrato con postilla 24 ottobre 1950, relativo all'erezione della parrocchia di San Leone Magno in Firenze, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Pia Opera Custodia di Terra Santa in Gerusalemme, consistente in immobili situati in Firenze e valutati complessivamente L. 17.334.000.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 64. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 541.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in contrada Sparacia del comune di Cammarata (Agrigento).

N. 541. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 1° luglio 1951, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in contrada Sparacia del comune di Cammarata (Agrigento) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 62. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n 542.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in frazione Pasteria del comune di Calatabiano (Catania).

N. 542. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in frazione Pasteria del comune di Calatabiano (Catania), eretta in ente morale ecclesiastico con decreto del Vescovo di Acireale 15 maggio 1950, e viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del predetto Vescovo, relativo alla dissacrazione e chiusura al culto della Chiesa della SS.ma Trinità in Calatabiano devolvendone il patrimonio in alcuni immobili dai quali si ritrae un reddito globale annuo netto di L. 9360.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 63. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 543.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione, in Borgo Milano di Verona.

N. 543. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Verona in data 2 febbraio 1940, integrato con dichiarazioni 1° marzo 1941 e 28 agosto 1951, relativo all'erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione, in Borgo Milano di Verona.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *maggio* 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 115. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 544.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Verano, nel comune di Peccioli (Pisa).

N. 544. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Verano nel comune di Peccioli (Pisa), e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dal sac. Giuseppe Merlini consistente in un fabbricato situato in Peccioli, valutato L. 100.000.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 67. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Brescia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 settembre 1903, n. 416, con il quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Brescia di promuovere, con il concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 5000 annue, e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il regio decreto 2 luglio 1925, n. 1217, con il quale il contributo statale veniva elevato fino a L. 60.000 annue;

Vista la deliberazione 21 novembre 1950 dell'Amministrazione provinciale di Brescia, con la quale veniva aumentato fino a L. 1.250.000 il contributo annuo della Provincia medesima per le spese su ricordate;

Visto il decreto interministeriale 19 luglio 1951, con il quale veniva approvata la predetta deliberazione dal Ministero dell'interno di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale, a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Brescia, costituito con il regio decreto 25 settembre 1903, n. 416, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52, a L. 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantamila) annue con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Brescia di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

Detto contributo, per l'esercizio finanziario 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *aprile* 1952
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 5, *foglio n.* 284.

(2302)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1952.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dei Campionati ciclistici mondiali 1951.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 1° ottobre 1951, n. 1170, col quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo dei Campionati ciclistici mondiali 1951;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo celebrativo dei Campionati ciclistici del mondo del valore di L. 25 è stampato in rotocalco dalla Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato su carta bianca filigranata, nel formato stampa di mm. 37 × 21

La filigrana in chiaro è costituita dalla ruota alata disposta e ripetuta su tutta la superficie del foglio.

Una cornice rettangolare scura, sagomata in basso, racchiude la vignetta che raffigura un corridore ciclista lanciato in velocità su ipotetico mappamondo. Sullo sfondo campeggia a sinistra, il campanile della basilica di San Vittore di Varese; a destra, il Duomo di Milano, e in alto, a sinistra, il valore del francobollo « L. 25 ».

In basso, nella cornice scura, vi è la leggenda in bianco « Campionati ciclistici del mondo — Milano — Varese 1951 ».

In alto, fuori della cornice, in carattere pieno isolato, vi è la leggenda « Poste Italiane ».
Il francobollo è stampato in colore grigio nero.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 30 giugno 1952 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 31 dicembre 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1952

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1952
Registro Ufficio riscontro poste n. 12, foglio n. 68. — MANZELLA

(2485)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i Comuni del distretto di Bagno di Romagna in provincia di Forlì.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;
Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;
Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;
Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni, che alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Bagno di Romagna, in provincia di Forlì;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1952 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Bagno di Romagna in provincia di Forlì.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1952
Registro Finanze n. 9, foglio n. 255. — LESEN

(2440)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1952.

Estensione al porto di Lampedusa delle disposizioni contenute nel regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162, concernente la disciplina del lavoro nei porti.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162, convertito nella legge 14 giugno 1928, n. 1461, col quale si dettano norme complementari per la disciplina del lavoro nei porti;
Visto il decreto Ministeriale 2 ottobre 1928, relativo alla disciplina del lavoro portuale in alcuni porti della Repubblica;
Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1950, in cui è annessa la tabella aggiornata delle località nelle quali il lavoro portuale è disciplinato a norma del citato regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162;
Riconosciuta la necessità di estendere al porto di Lampedusa le disposizioni di cui al sopra menzionato regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162;
Sentito il Ministro per l'industria e il commercio e quello per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Nella tabella annessa al decreto Ministeriale 30 giugno 1950, relativo alla disciplina del lavoro in alcuni porti della Repubblica, è aggiunta la località sotto indicata:
Direzione marittima: Palermo - Compartimento marittimo: Porto Empedocle Località: Lampedusa - Autorità cui spetta di provvedere alla disciplina del lavoro: Ufficio marittimo locale.

Roma, addì 23 aprile 1952

Il Ministro: CAPPA

(2495)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1952.

Iscrizione nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri delle sigarette di produzione egiziana « Ibis ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;
Sentito il Consiglio di amministrazione nella seduta dell'8 marzo 1952;

Decreta:

Con decorrenza dal 1° giugno 1952 vengono iscritte nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri, in vendita nel territorio nazionale le sottoindicate sigarette di produzione egiziana e ne viene fissato, come segue, il prezzo di vendita al pubblico:
sigaretta « Ibis » Lit. 16.000 il kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1952
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 391. — MANCINI

(2481)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Riofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 12 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti l' 8 maggio 1952, registro n. 11 Interno, foglio n. 312, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Riofreddo (Roma) di un mutuo di L. 2.330.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2468)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arsoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 12 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti l' 8 maggio 1952, registro n. 11 Interno, foglio n. 314, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Arsoli (Roma) di un mutuo di L. 3.335.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2469)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Resina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1952, registro n. 12 Interno, foglio n. 57, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Resina (Napoli) di un mutuo di L. 19.881.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2471)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Formia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1952, registro n. 11 Interno, foglio n. 289, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Formia (Latina) di un mutuo di L. 8.900.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2475)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di tredici cooperative site nella provincia di Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 maggio 1952, le cooperative, qui appresso indicate, sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

1) Società cooperativa « Credito popolare agricolo commerciale anticipazioni deposito », in Napoli, costituita il 15 novembre 1898;

2) Società anonima cooperativa « Banca industriale », in Napoli, costituita con atto 11 luglio 1899;

3) Società cooperativa di mutua previdenza « Banco di credito », in Napoli, costituita con atto 3 ottobre 1899;

4) Società cooperativa di credito fra gli agenti municipoli, in Napoli, costituita con atto 23 marzo 1900;

5) Società cooperativa di credito e previdenza fra gli impiegati dell'Amministrazione del dazio consumo, in Napoli, costituita il 24 febbraio 1900;

6) Società cooperativa di prestito e risparmio fra il personale viaggiante sulle ferrovie della rete adriatica, in Napoli, costituita il 16 luglio 1900;

7) Società cooperativa « La vera Cassa di credito fra operai della regia Marina », in Napoli, costituita con atto 15 dicembre 1900;

8) Società cooperativa di credito « L'Economica », in Napoli, costituita con atto 30 aprile 1901;

9) Società anonima cooperativa « La Mutua cooperazione » Banca napoletana di credito economico e di anticipazioni, in Napoli, costituita con atto 7 marzo 1901;

10) Società cooperativa Banca popolare stabiese e Cassa di risparmio, in Castellammare di Stabia, costituita con atto 10 ottobre 1888;

11) Società cooperativa Banca cattolica di Torre Annunziata, in Torre Annunziata, costituita con atto 1° giugno 1903;

12) Società cooperativa Banca mutua internazionale per lo sviluppo delle industrie e del commercio, in Napoli, costituita con atto 24 agosto 1904;

13) Società cooperativa di credito e consumo « Il Risparmio », in Napoli, costituita con atto 18 luglio 1906.

(2419)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 124

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 maggio 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	624,90	633 —
» Genova	624,92	635 —
» Milano	624,91	635,50
» Napoli	624,80	630 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,89	635,75
» Torino	624,93	635,50
» Trieste	624,94	—
» Venezia	624,90	632,15

Media dei titoli del 31 maggio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,525
Id. 3,50 % 1902	65,25
Id. 3 % lordo	66,45
Id. 5 % 1935	95,65
Redimibile 3,50 % 1934	73,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,225
Id. 5 % 1936	92,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	98,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	98,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	98,60

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 31 maggio 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,90
1 dollaro canadese	» 635,62

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1.749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1.785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» corona svedese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» fiorino olandese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato col regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione Lire
Rendita 5 % (1935)	233690 (solo nuda proprietà)	Beer Riccardo fu Guido, dom. in Roma, con usufrutto a Ruspi Giulia fu Odoardo ved Beer	1.700 —
Id.	92901	Cannistracci Maria fu Roberto, nubile, dom. a Messina	175 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(350) Roma, addì 15 gennaio 1952 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

209° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 8 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 90, con il quale la concessione perpetua delle sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Bagno delle Gallerale », sita in territorio del comune di Radicondoli, provincia di Siena, di cui è titolare il conte Pier Antonio Bulgarini d'Elci in base al decreto Ministeriale 10 settembre 1935, è trasferita ed intestata ai signori Vittorino Pini e Guido Bortolotti, rappresentati dal primo, residente in Spilamberto, provincia di Modena.

Decreto Ministeriale 4 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 91, con il quale la signora Giovanna Vivian Fregoli, domiciliata in Pienza, provincia di Siena, è dichiarata decaduta dalla concessione perpetua della miniera di lignite picea in località denominata « Capaccio », nel comune di Pienza, provincia di Siena.

Decreto Ministeriale 4 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 94, con il quale la concessione della facoltà di utilizzare l'acqua minerale della sorgente « Bagni Marii », nel comune di Rapolano, provincia di Siena, è trasferita al sig. Fernando Morselli, domiciliato in Rapolano.

Decreto Ministeriale 16 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 95, con il quale viene modificato l'art. 3 del decreto Ministeriale 25 giugno 1935, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio successivo, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 33, con il quale alla S. A. Cementerie meridionali, con sede in Ariano Irpino, provincia di Avellino, è stata accordata la concessione di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « La Starza », nel comune di Ariano Irpino.

Decreto Ministeriale 18 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 101, con il quale al sig. Silvio Bellardoni fu Antonio, residente in Roma, è stata accordata per la durata di anni trenta, la concessione delle sorgenti di acque termo-minerali denominate « Santa Lucia », site in territorio del comune di Sarteano, provincia di Siena.

Decreto Ministeriale 22 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 116, con il quale ai signori: dott. Marcello Strocchi ed Elena Strocchi in Viola, rappresentati dal primo, con domicilio in Roma, è accordata in perpetuo la concessione della sorgente oligo-minerale « Meo », antica acqua Gabinica, in comune di Gavignano, provincia di Roma.

Decreto Ministeriale 22 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 125, con il quale le concessioni di marna da cemento « Bicocca Cappellaro » e « Beretta » e l'area del permesso di ricerca « Cascina Bianco » sono raggruppate in un'unica concessione intestata alla Società Anonima Unione cementi Marchino & C. con sede in Casale Monferrato, provincia di Alessandria, includendo nel nuovo perimetro la particella libera da vincoli minerari esistente all'angolo nord del raggruppamento

La concessione sarà denominata « Bicocca Cappellaro » ed avrà la durata di anni trenta.

Decreto Ministeriale 10 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 126, con il quale all'art. 1 del decreto Ministeriale 15 ottobre 1951 con cui ai signori coniugi Tirico Luigi fu Raffaele e Di Lorenzo Maddalena fu Donato ed ai loro figliuoli Raffaele e Dante, rappresentati dal sig. Tirico Raffaele, rispettivamente figlio dei primi due e fratello del terzo, è stata trasferita la concessione perpetua della facoltà di utilizzare la sorgente di acqua acidula-alcalina denominata « Fonte Italia », sita in territorio del comune di Atella, provincia di Potenza, viene aggiunto il seguente comma: « La concessione assume il nome di « Fonte Itala ».

(2486)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Aquileia (Udine), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 29 aprile 1952, il rag. Ugo Lipizer fu Arturo è stato eletto presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Aquileia (Udine) ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(2334)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 24 marzo 1952, n. 20482.2/8672, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Commissario del Governo per la Regione Trentino Alto Adige, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto ispettore dott. Arturo Cigolla, destinato ad altro incarico nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prefetto ispettore dott. Arturo Cigolla è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento il consigliere di 1ª classe dott. Ferdinando Palmarsan.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata

Roma, addì 20 maggio 1952

p. *l'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(2444)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 4 febbraio 1948, n. 20408.2/7442, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946;

Vista la nota del Prefetto di Avellino, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Tommaso Vernicchi, deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Tommaso Vernicchi, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino il prof. dott. Achille Tarantino, primario chirurgo dell'ospedale civile di Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 maggio 1952

p. *l'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(2445)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 24 marzo 1952, n. 20482.2/8671, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Cornelio Meneguzzer, impedito per motivi di salute nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Cornelio Meneguzzer è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento, il vice prefetto ispettore dott. Arturo Cigolla;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 maggio 1952

p. *l'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(2446)

Incarico alla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta costituita in provincia di Catania, di giudicare l'analogo concorso a posti vacanti in provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Caltanissetta in data 15 maggio 1950, n. 12574, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Caltanissetta, con la quale si rappresenta la necessità di costituire in loco la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il decreto Commissariale in data 4 marzo 1952, numero 20420.2/8131, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 31 marzo 1952, con la quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Catania al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Catania al 30 novembre, 1949, è incaricata di giudicare il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1949.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 maggio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2447)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Concorso per titoli per il reclutamento di numero sei tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente, riservato ai tenenti in servizio permanente delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;
Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento dell'Esercito, e successive modificazioni;
Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;
Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 585, sul reclutamento degli ufficiali in servizio permanente nell'Arma dei carabinieri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli, per il reclutamento di sei tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente, riservato ai tenenti in servizio permanente delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

Art. 2.

Al concorso possono essere ammessi tutti i tenenti in servizio permanente delle Armi suddette eccezion fatta per coloro che abbiano la carriera limitata al grado di capitano.
Limite minimo di statura mt. 1,70.
Il Ministro per la difesa può, con suo insindacabile giudizio, negare, in ogni caso, l'ammissione al concorso.

Norme cui dovranno attenersi i concorrenti.

Art. 3.

I concorrenti debbono produrre domanda di ammissione al concorso su carta da bollo da L. 32 indirizzata al Ministero della difesa-Esercito.
La domanda deve essere presentata, unitamente ai documenti richiesti, al Comando del corpo od ente al quale il concorrente è in forza, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.
Tale domanda deve contenere le seguenti indicazioni:
a) cognome, nome, paternità, luogo e data di nascita;
b) stato civile;
c) recapito;
d) residenza della famiglia di origine ed, eventualmente, di quella della moglie.
Ogni variazione all'indirizzo deve essere tempestivamente segnalata al Ministero della difesa-Esercito (Direzione generale personale ufficiali).
Alla domanda devono essere allegati, il titolo di studio (in originale o copia autentica) e tutti gli altri documenti che il concorrente creda di produrre, tenendo presente che la qualifica di partigiano o patriota deve essere comprovata producendo il relativo brevetto.

Art 4.

Per i concorrenti appartenenti al Corpo di sicurezza della Somalia il termine di sessanta giorni, prescritto al precedente art. 3, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, è portato a giorni 75.
I predetti concorrenti possono produrre i documenti prescritti all'art. 3 in tempo successivo, non oltre, però, il 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.
E' consentito che tali documenti siano prodotti dai familiari, od altre persone incaricate, e fatti pervenire, entro il termine di cui al comma precedente, al Distretto militare di residenza del concorrente o al locale Comando dell'Arma dei carabinieri i quali ne cureranno l'immediato inoltro al Ministero della difesa-Esercito (Direzione generale personale ufficiali) avvertendo il Comando del corpo di sicurezza della Somalia.

Norme cui dovranno attenersi le autorità riceventi.

Art. 5.

Le autorità militari competenti a ricevere le domande:
non daranno corso alle domande presentate oltre il termine stabilito dal precedente art. 3;
faranno risultare con dichiarazione da riportarsi in calce alla domanda del concorrente, la data di presentazione della domanda stessa corredata dei prescritti documenti, tenendo presente che nessun documento può essere accettato dopo il termine prescritto.
completeranno le documentazioni con:
a) il libretto personale;
b) una copia dello stato di servizio;
c) una dichiarazione di visita medico-collegiale dalla quale risultino in modo evidente i vari requisiti fisici e l'attuale effettivo possesso della idoneità dell'aspirante al servizio militare incondizionato.
Le domande, corredate di tutti i documenti, saranno inoltrate, con ogni urgenza, al Ministero della difesa-Esercito (Direzione generale personale ufficiali) che le rimetterà al Comando generale dell'Arma, per l'istruzione.
Il Comando generale provvederà a far assumere le informazioni di rito allegandole in originale alle domande, che restituirà quindi al Ministero per le decisioni definitive, esprimendo su ciascuna il proprio motivato parere circa la ammissione al concorso.

Art. 6.

Il Comando corpo di sicurezza della Somalia darà corso alle domande presentate entro il termine prescritto dal precedente art. 4 inoltrandole al Ministero della difesa-Esercito (Direzione generale personale ufficiali) con allegati i documenti che gli interessati avranno prodotto direttamente.

Accertamento dell'idoneità fisica dei concorrenti.

Art. 7.

I competenti Comandi di corpo non appena saranno venuti in possesso delle domande di ammissione al concorso, segnaleranno con lettera, direttamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri, l'avvenuta presentazione comunicando tutti i dati di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) dell'art. 3, al fine di rendere possibile l'immediato inizio della pratica informativa.
Disporranno quindi che gli aspiranti siano subito avviati all'ospedale militare od infermeria presidiaria viciniore, per subirvi i prescritti accertamenti medico-legali.
L'idoneità fisica dei concorrenti sarà accertata da apposita Commissione costituita dal direttore dell'ospedale o infermeria presidiaria, presidente (per l'ospedale militare di Cagliari da un ufficiale medico superiore in servizio permanente delegato dal direttore), e da due ufficiali medici possibilmente in servizio permanente membri, dei quali uno potrà essere subalterno.
Le Commissioni mediche accerteranno, con giusto rigore, se i candidati siano dotati di robusta costituzione fisica con regolare conformazione scheletrica e valido sviluppo muscolare, siano immuni da imperfezioni dei vari organi ed apparati (specialmente in rapporto alle doti di resistenza fisica) e diano, in complesso, pieno affidamento di poter bene disimpegnare lo speciale servizio dell'Arma in pace ed in guerra.
Dal verbale di visita medico-collegiale devono specificatamente risultare: la statura, il peso ed il perimetro toracico di ogni candidato.
La Commissione sanitaria dovrà, inoltre, accertare che i candidati
1) abbiano «visus» pari a 10/10 in ciascun occhio, corretto l'eventuale vizio di refrazione che non dovrà, in ogni caso, superare i seguenti limiti massimi
a) miopia ed ipermetropia: 3 D. in ciascun occhio;
b) astigmatismo regolare (miopico ed ipermetropico): 3 D. in uno degli assi principali;
c) astigmatismo misto: 3 D. quale somma dell'astigmatismo miopico ed ipermetropico;
2) percepiscano la voce afona ad otto metri di distanza da un orecchio almeno e a una distanza non inferiore a cinque metri dall'altro.
Sono causa di inidoneità i disturbi della parola (dislalia e disartria) anche se in forme lievi.
Saranno eseguiti gli esami sussidiari del caso e, per tutti i candidati, l'esame radiografico del torace.

La Commissione, eseguiti tutti gli accertamenti prescritti, dovrà pronunciarsi in modo esplicito e definitivo senza mai ricorrere al giudizio sospensivo.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito trasmesso all'Ente che lo ha richiesto.

In caso di non accettazione, l'aspirante, munito del verbale e dei referti degli esami speciali in plico chiuso, sarà avviato, con tutta sollecitudine, alla Direzione di sanità competente territorialmente (per gli aspiranti della Sardegna all'ufficio di sanità di Cagliari) per essere visitato da una Commissione medica di appello formata dal direttore di sanità, o capo ufficio di sanità per la Sardegna presidente, e da due ufficiali medici superiori in servizio permanente, membri, con la esclusione di quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima Commissione.

Per i concorrenti appartenenti al Corpo di sicurezza delle Forze armate in Somalia la visita di appello dovrà essere praticata da un Collegio medico presieduto dal capo del servizio sanitario per la Somalia.

Il giudizio di appello è definitivo ed in relativi verbali di visita dovranno essere inviati, con la massima sollecitudine, al Comando interessato.

I candidati che non si presentassero a visita alla data stabilita dalle autorità, saranno considerati senz'altro rinunciatari al concorso.

Norme concernenti la Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli e le graduatorie.

Art. 8.

La valutazione dei titoli posseduti da ciascun concorrente è fatta da apposita Commissione da nominarsi con successivo decreto Ministeriale, che sarà così composta

un ufficiale generale dell'Arma dei carabinieri, presidente;

quattro ufficiali superiori, di cui uno dell'Arma dei carabinieri, membri;

un funzionario civile del gruppo *A* del ruolo amministrativo del Ministero della difesa-Esercito di grado non superiore al 7° segretario, senza diritto al voto

In caso di impedimento, è ammessa, in ogni momento, la sostituzione di uno o più componenti la Commissione.

Art. 9.

I titoli da valutare, che devono essere posseduti alla data del presente bando di concorso, sono i seguenti:

a) titolo di studio;
b) benemerenze di guerra;
c) titoli riferentisi alle qualità professionali e militari;
d) ogni altro eventuale titolo, ricompensa o benemerenza.

Per la valutazione dei titoli sopraindicati è assegnato un massimo di 110 punti ripartiti nel modo seguente:

15 punti per i titoli di cui alla lettera *a*);
20 punti per i titoli di cui alla lettera *b*);
60 punti per titoli di cui alla lettera *c*);
15 punti per i titoli di cui alla lettera *d*).

Coloro che non abbiano riportato almeno 30 punti per i titoli di cui alla lettera *c*) sono dichiarati non idonei.

Ogni componente della Commissione giudicatrice può disporre per ciascuno dei titoli di cui alle precedenti lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) soltanto di un quinto del punto massimo stabilito per ciascuno dei titoli stessi.

Art. 10.

Le graduatorie di merito saranno stabilite in base ai punti riportati nella valutazione dei titoli di cui al precedente articolo 9.

A parità di punteggio sarà tenuto conto dei seguenti titoli professionali nell'ordine appresso indicato:

maggiore anzianità di grado;
età;
benemerenze di guerra.

Art. 11.

I tenenti in servizio permanente delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio vincitori del concorso, dovranno frequentare apposito corso tecnico-professionale presso la Scuola centrale dei carabinieri e, se dichiarati idonei negli esami finali, conseguiranno il trasferimento nell'Arma stessa.

Essi assumeranno nel nuovo ruolo l'anzianità assoluta corrispondente alla data del decreto che sanziona il trasferimento, mentre l'anzianità relativa sarà determinata dall'anzianità nell'Arma di provenienza e a parità di questa, secondo le norme di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1940, numero 369, sullo stato degli ufficiali.

Art. 12.

Entro due anni dal trasferimento nell'Arma dei carabinieri, non compreso in detto periodo il tempo eventualmente trascorso in aspettativa o in sospensione dall'impiego, i tenenti di cui al precedente art. 11 potranno essere ritransitati nell'Arma di provenienza per insufficiente attitudine al servizio di istituto, riprendendo la loro anzianità originaria.

Art. 13.

La graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, da approvarsi con decreto Ministeriale, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel giornale militare.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 aprile 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1952
Registro n. 21, *foglio n.* 118

(2492)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Borgosesia (Vercelli).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 novembre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Borgosesia (Vercelli);

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Borgosesia (Vercelli), nell'ordine appresso indicato:

1.	Sala Tenna G. Battista	punti	88,02	su 132
2.	Conte Paolo	»	85,91	»
3.	Spezia Roberto	»	85 —	»
4.	Greco dott. Lorenzo	»	84,57	»
5.	Di Pilla dott. Giovannangelo	»	84,05	»
6.	Mona rag. Cesare	»	82,93	»
7.	Valle Mario	»	82,34	»
8.	Campanelli dott. Giovanni	»	81,66	»
9.	Porazzi Angelo	»	81,49	»
10.	Giaquinto Annibale	»	81,18	»
11.	Emidi Giuseppe	»	79 —	»
12.	Montauti Antonio	»	78,60	»
13.	De Cesaris dott. Enrico	»	78,50	»
14.	Calvi Alessandro	»	78,37	»
15.	Cavallina Egisto	»	78,18	»
16.	Repetti Pietro, coniugato con un figlio, ufficiale di complemento	»	78 —	»
17.	Lapone Giovanni, coniugato con due figli	»	78 —	»
18.	Importuno Luigi, coniugato con cinque figli, combattente, croce al merito di guerra, mutilato di guerra	»	77 —	»
19.	Lauria dott. Giuseppe, deportato in Africa settentrionale	»	77 —	»
20.	Grossi dott. Artemio	»	76,95	»
21.	Campero Mario	»	76,86	»

22.	Minella Francesco	punti 76,29	su 132
23.	Ghezzi Pietro	» 75,50	»
24.	Palermiti Domenico	» 74,67	»
25.	Russo Luigi	» 74,33	»
26.	Galli dott. Pietro	» 74,04	»
27.	Mosele Alessandro	» 72,83	»
28.	Procaccini Pietro	» 72,47	»
29.	De Feo Francesco	» 71,83	»
30.	Adamo Adolfo	» 71,50	»
31.	Bulla Guglielmo	» 70,31	»
32.	Di Pietro dott. Alfio	» 70,27	»
33.	Fortuna dott. Giuseppe	» 70,15	»
34.	Romano dott. Antonio	» 67,36	»
35.	Schiavina dott. Renato	» 64,73	»
36.	Fornaciari dott. Raoul	» 62,98	»
37.	Graziani dott. Marcello	» 62,02	»
38.	Caimmi dott. Luigi	» 60,60	»
39.	Frascotti Emilio	59,54	»
40.	Chiaramondia dott. Francesco	» 57,33	»
41.	Guariglia dott. Francesco	» 55,60	»
42.	Carassale dott. Adolfo	» 54,68	»
43.	Fedele dott. Antonino	» 54,50	»
44.	Riselli Carlo	» 51,50	»
45.	Grignani Giuseppe	» 51 —	»
46.	Franchi Enzo	» 49,30	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1952

Il Ministro: SCELBA

(2451)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Villafranca di Verona.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Villafranca di Verona;

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Villafranca di Verona, nell'ordine appresso indicato:

1.	Falzi dott. Antonio	punti 94,42	su 132
2.	Sgrò dott. Pietro	» 91,90	»
3.	Vasta dott. Rosario	» 90,50	»
4.	Rettondini dott. Angelo	» 88,50	»
5.	Pasqualis dott. Marcello	» 87,33	»
6.	Conte Paolo	» 86,41	»
7.	Sorrentini Alfonso	» 85,35	»
8.	Spezia Roberto	» 84,50	»
9.	Gollin Renzo	» 83,62	»
10.	Cantonati Pietro	» 83,16	»
11.	Merigo Bernardo	» 83 —	»
12.	Moltisanti dott. Gaetano	» 82,59	»
13.	Valle rag. Mario	» 82,34	»
14.	Cavallazzi Zeb	» 81,84	»
15.	Lo Presti Francesco	» 81,66	»
16.	Porazzi Angeli	» 81,49	»
17.	Bernardoni Gino	» 81,10	»
18.	Piccoli Nello	» 81 —	»
19.	Rondinini dott. Aleardo	» 80,13	»
20.	Emidi Giuseppe	» 80 —	»
21.	Toajari Umberto	» 80 —	»
22.	Piva dott. Erminio	» 78,74	»
23.	De Cesaris dott. Enrico	» 78,50	»
24.	Rodighiera dott. Rocco	» 78,40	»
25.	Cavallina Egisto	» 78,18	»
26.	Repetti Pietro	» 78 —	»
27.	Grossi dott. Artemio	» 77,95	»
28.	Importuno Luigi	» 77 —	»
29.	Calvi Alessandro	punti 76,37	su 132
30.	De Petris Paolo	» 75 —	»
31.	Bombieri dott. Franco	» 74,52	»
32.	Brunello Ugo Tito	» 74,09	»
33.	Galli dott. Pietro	» 74,04	»
34.	Procaccini Pietro	» 72,47	»
35.	Russo Luigi	» 71,33	»
36.	Mosele Alessandro	» 70,83	»
37.	Cassano dott. Pasquale	» 69,30	»
38.	Bulla Guglielmo	» 68,31	»
39.	Mastrangelo rag. Domenico	» 67,80	»
40.	Alemanno Nicola	» 67,04	»
41.	Romano dott. Antonio	» 66,86	»
42.	Greco Antonio	» 65,50	»
43.	Mazzitelli dott. Salvatore	» 64,56	»
44.	Schiavina dott. Renato	» 63,73	»
45.	Fornaciari dott. Raoul	» 62,98	»
46.	Graziani dott. Marcello	» 61,02	»
47.	Caimmi dott. Luigi	» 60,60	»
48.	Ferrero dott. Elvio	» 59,59	»
49.	Senzani Alpinolo	» 59 —	»
50.	Bandoni rag. Raffaello	» 57,83	»
51.	Chiaramondia dott. Francesco	» 56,35	»
52.	Carassale dott. Adolfo	» 55,68	»
53.	De Filippi dott. Filippo	» 54,90	»
54.	Schinco dott. Emilio	» 54,64	»
55.	Fedele dott. Antonino	» 52,50	»
56.	Ripossi rag. Antonio	» 51,50	»
57.	Grignani Giuseppe	» 51 —	»
58.	Gottardelli Renato	» 50,50	»
59.	Sarno Luigi	» 49,52	»
60.	Di Gregorio Giustino	» 48 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 maggio 1952

Il Ministro: SCELBA

(2453)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Bassano del Grappa (Vicenza).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Bassano del Grappa (Vicenza);

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Bassano del Grappa (Vicenza), nell'ordine appresso indicato:

1.	Reffo Giovanni	punti 93 —	su 132
2.	Succi Cimentini dott. Flobert	» 92,58	»
3.	Sgrò dott. Pietro	» 91,90	»
4.	Vasta dott. Rosario	» 90,50	»
5.	Seccia dott. Giorgio	» 88,92	»
6.	Polazzi dott. Tito	» 88,83	»
7.	Rettondini dott. Angelo	» 86,50	»
8.	Pasqualis dott. Marcello	» 86,33	»
9.	Marzola Ilario	» 86,08	»
10.	Conte Paolo	» 84,91	»
11.	Spezia Roberto	» 84,50	»
12.	Sorrentini Alfonso	» 84,35	»
13.	Gollin Renzo	» 83,62	»
14.	Merigo Bernardo	» 83 —	»
15.	Moltisanti dott. Gaetano	» 82,09	»
16.	Cavalazzi Zeb	» 81,84	»
17.	Lo Presti Francesco	» 71,66	»
18.	Valle rag. Mario	» 81,34	»
19.	Bernardoni Gino	» 81,10	»
20.	Piccoli Nello (art. 180, secondo comma, legge 27 giugno 1942, n. 851)	» 81 —	»

21. Lenchi Francesco	punti 81 —	su 132
22. De Cesaris dott. Enrico	» 80,50	»
23. Porazzi dott. Angelo	» 80,49	»
24. Rondinini dott. Aleardo	» 80,13	»
25. Di Pilla dott. Giovannangelo	» 80,05	»
26. Emidi Giuseppe, ex combattente, croce al merito di guerra	» 80 —	»
27. Toajari Umberto, ex combattente	» 80 —	»
28. Cavallina Egisto	» 79,18	»
29. Importuno Luigi	» 79 —	»
30. Rodighiero dott. Rocco	» 78,40	»
31. Grossi dott. Artemio	» 77,95	»
32. Piva dott. Erminio	» 77,74	»
33. Baraldi dott. Dario	» 77,24	»
34. Repetti Pietro	» 77 —	»
35. Calvi Alessandro	» 75,37	»
36. Veronese rag. Vittorio	» 75,33	»
37. De Petris Paolo, ex combattente	» 75 —	»
38. Lapone Giovanni	» 75 —	»
39. Galli dott. Pietro	» 74,04	»
40. Bombieri Franco	» 73,52	»
41. Brunello Ugo Tito	» 73,09	»
42. Procaccini Pietro	» 72,47	»
43. Russo Luigi	» 72,33	»
44. Cassano dott. Pasquale	» 72,30	»
45. Mosele Alessandro	» 71,33	»
46. Tassoni Aldo	» 69,89	»
47. Builа Guglielmo	» 68,31	»
48. Mastrangelo Domenico	» 67,80	»
49. Alemanno Nicola	» 67,04	»
50 Mazzitelli dott. Salvatore	» 64,56	»
51. Greco Antonio	» 64,50	»
52. Romano dott. Antonio	» 64,36	»
53. Fornaciari dott. Raoul	» 61,98	»
54 Schiavina dott. Renato	» 61,23	»
55. Graziani dott. Marcello	» 61,02	»
56. Caimmi dott. Luigi	» 60,60	»
57 Ferrero dott. Elvio	» 59,59	»
58. Bandoni rag. Raffaello	» 57,83	»
59. Chiaramondia dott. Francesco	» 56,35	»
60. Carassale dott Adolfo	» 55,68	»
61. Fedele dott. Antonino	» 53,50	»
62. Ripossi rag. Antonio	» 51,50	»
63. Gottardelli Renato	» 50,50	»
64. Grignani Giuseppe	» 50 —	»
65 Di Gregorio Giustino	» 48 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1952

Il Ministro: SCELBA

(2452)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per titoli a trentacinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno degli Uffici del registro, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive modificazioni, sull'assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi di guerra, col relativo regolamento di applicazione approvato con regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1949, con il quale venne indetto fra altri, un concorso riservato al personale di ruolo e non di ruolo dipendente dal Ministero delle finanze e dalle altre Amministrazioni statali, per trentacinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno degli Uffici del registro;

Visti gli atti del Consiglio d'amministrazione del personale subalterno e riconosciuta la regolarità del procedimento e della valutazione dei titoli;

Vista la graduatoria di merito firmata dal predetto Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito degli idonei al concorso per titoli per trentacinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno degli Uffici del registro, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1949:

1. Napolitano Paolo, punti 95,70, combattente.
2. Sinibaldi Luigi, punti 92,10, figlio di invalido di guerra.
3. Donati Vittorio, punti 91,60, orfano di guerra, tre croci al merito, combattente.
4. Giliberto Giovanni, punti 91,60, combattente.
5. Emanuele Vittorio, punti 91,60.
6. Fuccio Raffaele, punti 91,35, combattente.
7. Piazza Giuseppe, punti 91,28, combattente.
8. Cigliuti Angelo, punti 91,10, croce al merito di guerra, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio.
9. Di Blasi Agostino, punti 91,10, croce al merito di guerra, combattente, coniugato.
10. Cazzato Mario, punti 91,10, croce al merito di guerra, combattente, celibe, nato il 3 gennaio 1908
11. Prioretti Armando, punti 91,10, croce al merito di guerra, combattente, celibe, nato il 24 ottobre 1912.
12. Manuto Francesco, punti 91,10, combattente, reduce da campo d'internamento, coniugato quattro figli.
13. Iandolo Michele, punti 91,10, combattente, coniugato tre figli, nato il 18 agosto 1896.
14. Campici Umberto, punti 91,10, combattente, coniugato tre figli, nato il 15 marzo 1899.
15. Franetti Ziene, punti 91,10, combattente, coniugato tre figli, nato il 26 agosto 1908.
16. Cuzzopoli Giovanni, punti 91,10, combattente, coniugato tre figli, nato il 24 giugno 1909.
17. Leotta Antonino, punti 91,10, combattente, coniugato tre figli, nato il 28 febbraio 1911.
18. Limone Pasquale, punti 91,10, combattente, coniugato due figli, nato il 29 marzo 1896.
19. Abramo Francesco, punti 91,10, combattente, coniugato due figli, nato il 24 settembre 1909.
20. Festuccia Umberto, punti 91,10, combattente, coniugato due figli, nato il 21 agosto 1914.
21. Di Marco Giuseppe, punti 91,10, combattente, coniugato due figli, nato il 24 novembre 1917.
22. Pergolesi Cesare, punti 91,10, combattente, coniugato un figlio, nato il 10 settembre 1893.
23. Ligrani Gerardo, punti 91,10, combattente, coniugato un figlio, nato il 28 febbraio 1910.
24. Battiston Ugo, punti 91,10, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio, nato il 9 ottobre 1911.
25. Tibaldi Lodovico, punti 91,10, combattente, coniugato un figlio, nato il 6 novembre 1911.
26. Perfetti Vincenzo, punti 91,10, combattente, coniugato un figlio, nato il 22 gennaio 1912.
27. Del Grosso Michele, punti 91,10, combattente, coniugato un figlio, nato il 6 marzo 1913.
28. Cutolo Antonio, punti 91,10, combattente, celibe, nato il 26 febbraio 1909.
29. Scondotto Enrico, punti 91,10, combattente, reduce dalla prigionia, celibe, nato il 27 agosto 1911.
30. Ferrari Guerrino, punti 91,10, combattente, reduce dalla prigionia, celibe, nato il 22 dicembre 1911.
31. Longo Giuseppe, punti 91,10, coniugato sette figli.
32. Gazzara Santo, punti 91,10, coniugato tre figli.
33. Viespro Gennaro, punti 91,10, coniugato due figli.
34. Cau Francesco, punti 91,10, coniugato un figlio.
35. Razzini Gino, punti 91,10, coniugato.
36. Raciti Salvatore, punti 91,10, celibe, nato il 10 aprile 1891.
37. Santini Giovanni, punti 91,10, celibe, nato il 10 marzo 1909.
38. Daga Giuseppe, punti 91,10, celibe, nato il 16 marzo 1913.
39. Urbano Domenico, punti 91,10, celibe, nato il 3 gennaio 1914.
40. De Petra Francesco, punti 90,80.
41. Mallozzi Antonio, punti 90,78, combattente, coniugato due figli.

42. Ricci Giovanni, punti 90,78, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio.
43. De Carlo Nicola, punti 90,70, medaglia di bronzo al valor militare, combattente.
44. Conte Michele, punti 90,54, coniugato tre figli.
45. Famà Carmelo, punti 90,38, reduce dalla prigionia.
46. Damiano Francesco, punti 90,22.
47. Paone Giuseppe, punti 90,16, invalido di guerra.
48. Costanzo Nicola, punti 90,14, croce al merito di guerra.
49. Buccino Gabriele, punti 89,92, figlio di invalido di guerra.
50. Ercolani Fulvio, punti 89,82.
51. Forte Dario, punti 89,74.
52. Risso Wladimiro, punti 89,60, croce di guerra al valor militare, croce di guerra al merito, combattente, reduce dalla prigionia.
53. Marchi Giuseppe, punti 89,60, due croci al merito di guerra, combattente.
54. Gianfranceschi Amedeo, punti 89,60, coniugato sette figli.
55. Loriso Antonio, punti 89,60, celibe.
56. Rolli Loreto, punti 89,50, combattente.
57. De Filippis Emilio, punti 89,50, coniugato quattro figli.
58. Milici Antonino, punti 89,50, coniugato due figli.
59. Ortolani Gino, punti 89,50, coniugato un figlio.
60. Melis Salvatore Antonio, punti 89,18, combattente.
61. Morganti Mario, punti 88,94, combattente.
62. Lanzo Ugo, punti 88,70, combattente.
63. Cambri Gino, punti 88,64, invalido di guerra.
64. Donatelli Nicola, punti 88,54, invalido di guerra.
65. Asciutti Aldo, punti 88,54.
66. Pitruzzella Agostino, punti 88,48, combattente.
67. Pezzotti Mario, punti 88,46.
68. Pagano Emilio, punti 87,96, combattente, reduce dalla prigionia.
69. Boa Policarpo, punti 87,74, orfano guerra, combattente, partigiano combattente.
70. Capraro Antonio, punti 87,66.
71. Pianigiani Giuseppe, punti 87,50.
72. Pasini Mario, punti 87,26, invalido di guerra.
73. Brilli Quintilio, punti 87,18.
74. Morandi Mario, punti 86,94, combattente.
75. De Maio Vincenzo, punti 86,86, combattente.
76. Sciscio Vito, punti 86,78.
77. D'Itri Michele, punti 86,64.
78. Sperante Francesco, punti 86,57.
79. Marzullo Vito Nicola, punti 86,22.
80. Tamburini Andrea, punti 86,06, combattente.
81. Romano Andrea, punti 85,98, invalido di guerra.
82. Valeriani Silvio, punti 85,98.
83. Ciuffini Renzo, punti 85,74, combattente, reduce dalla prigionia.
84. Amoroso Calogero, punti 85,34, combattente.
85. Ruggirello Francesco, punti 84,94, figlio di invalido di guerra, combattente, reduce dalla prigionia.
86. Paiella Giuseppe, punti 84,86, combattente.
87. Colantuono Nicolangelo, punti 84,78, invalido di guerra.
88. Maggi Mario, punti 84,78, combattente, reduce dalla prigionia, celibe, nato il 9 maggio 1920.
89. Massarotto Anselmo, punti 84,78, reduce dalla prigionia, celibe, nato il 3 dicembre 1923.
90 Stifano Biagio, punti 84,72, medaglia di bronzo al valor civile, encomio solenne, combattente.
91. Valentini Benedetto, punti 84,70, invalido di guerra, combattente.
92. Labricciosa Antonio, punti 84,70, invalido di guerra.
93. Ciorciaro Arcangelo, punti 84,70, croce di guerra al merito, combattente.
94. Lorenzini Aldo, punti 84,70, combattente.
95. Ravalli Sebastiano, punti 84,64, figlio di invalido di guerra, combattente, reduce dalla prigionia.
96. Tucci Primo, punti 84,64.
97. Mascellani Romeo, punti 84,54, combattente, figlio di caduto civile per fatti di guerra.
98. Bartocci Elio, punti 84,46, combattente.
99. Magliaro Pio, punti 84,30, combattente, coniugato due figli,
100 Maffeo Francesco, punti 84,30, combattente, coniugato un figlio, nato il 22 maggio 1906.
101. Marinaro Carmelo, punti 84,30, combattente, coniugato un figlio, nato il 26 giugno 1915.
102. Forlani Federico, punti 84,30, combattente, reduce dalla prigionia, celibe.
103. Tasselli Eufranio, punti 84,22, combattente, coniugato due figli.
104. Barraco Ettore, punti 84,22, combattente, coniugato un figlio.
105. Guidarelli Giovanni, punti 84,22.
106. Cabassi Corrado, punti 84,14, croce al merito di guerra, combattente.
107. Marino Giacomo, punti 84,14, combattente.
108. Farisco Liberato, punti 84,14, coniugato quattro figli.
109. Stoppari Francesco, punti 84,14, celibe.
110. Garfi Paolo, punti 84,06, reduce dalla prigionia.
111. Salerno Vito, punti 84, combattente, reduce dalla prigionia.
112. Caporossi Vittorio, punti 83,98, combattente, coniugato due figli, nato il 19 settembre 1917.
113. Des Dominicis Vincenzo, punti 83,98, combattente, coniugato due figli, nato il 16 settembre 1923.
114. Bartocci Libero, punti 83,98.
115. Piscopo Crescenzio, punti 83,90, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio.
116. Mami Antonino, punti 83,90, combattente, celibe.
117. Scordo Salvatore, punti 83,82, combattente, coniugato.
118. Mugnano Michele, punti 83,82, combattente, celibe.
119. Arnese Antonino, punti 83,76, combattente.
120. Anfuso Emilio, punti 83,74, croce al merito di guerra, combattente.
121. Del Giudice Pasquale, punti 83,68, combattente, reduce dalla prigionia.
122. Moscatelli Andrea, punti 83,66, combattente, reduce dalla prigionia.
123. Desiderio Mario, punti 83,58.
124. Gibilaro Giuseppe, punti 83,28, combattente.
125. Mariani Nicola, punti 83,26, combattente.
126. Negro Antonio, punti 83,02, combattente, reduce dalla prigionia.
127. Biffi Sebastiano, punti 82,78.
128. Napoletano Antonio, punti 82,72, orfano di guerra, reduce dalla prigionia.
129. Salvatore Carmine, punti 82,72, combattente.
130. Maniaci Vittorio, punti 81,98, combattente.
131. Violante Alessio, punti 81,68, combattente.
132. Petrilli Pietro, punti 79,10.
133. Mazzi Dino, punti 77,50, combattente.
134. Carmicino Giovanni, punti 77,02.
135. Piubello Cesare, punti 77, croce di guerra al merito, combattente.
136. Arduini Carlo, punti 77, partigiano combattente.
137. Vitali Vincenzo, punti 76,90.
138. Santoro Gaetano, punti 76,38, figlio di invalido di guerra.
139. Di Vincenzo Renato, punti 75,42.
140. Vincenzi Vincenzo, punti 75,36.
141. D'Aleo Giuseppe, punti 75,35.
142. Genchi Donato, punti 75,14.
143. Serangeli Luigi, punti 74,60, invalido di guerra, due croci al merito di guerra, combattente.
144. Aiello Biagio, punti 74,60, combattente.
145. Terrasi Antonino, punti 74,60.
146. Cornelio Nunzio, punti 74,28, combattente.
147. Sperini Vincenzo, punti 74,10, invalido di guerra, combattente, reduce dalla prigionia.
148. Boe Lorenzo, punti 74,10, orfano di guerra, croce al merito di guerra, combattente, coniugato tre figli.
149. Lorenzo Nicola, punti 74,10, orfano di guerra, croce al merito di guerra, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio.
150. Bassu Pietro, punti 74,10, orfano di guerra, combattente, coniugato tre figli.
151. Mazzaraco Pasquale, punti 74,10, orfano di guerra, combattente, coniugato un figlio, nato il 2 gennaio 1913.
152. Cassinelli Carlo, punti 74,10, orfano di guerra, combattente, reduce campo d'internamento, coniugato un figlio, nato il 31 gennaio 1916.
153. Grieco Luigi, punti 74,10, orfano di guerra, combattente, coniugato.
154. Genza Guerrino, punti 74,10, orfano di guerra.
155. Piccirilli Pietrantonio, punti 74,10, croce al merito di guerra, combattente, coniugato tre figli.
156. Celani Paolino, punti 74,10, croce al merito di guerra, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato due figli.
157. Interlenghi Dante, punti 74,10, croce al merito di guerra, combattente, coniugato un figlio.
158. Florio Mario, punti 74,10, croce al merito di guerra, coniugato due figli.
159. Avanzi Oreste, punti 74,10, croce di guerra al merito, celibe.
160. Di Franco Fabrizio, punti 74,10, combattente, coniugato sei figli.

161. Addonizio Firmino, 74,10, combattente, coniugato quattro figli.
162. Bertelloni Duilio, punti 74,10, combattente, coniugato tre figli, nato il 16 marzo 1910.
163. Palla Rino, punti 74,10, combattente, coniugato tre figli, nato l'8 aprile 1911.
164. Fortuna Giuseppe, punti 74,10, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato tre figli, nato il 26 dicembre 1912.
165. Violante Giuseppe, punti 74,10, combattente, coniugato due figli, nato l'11 febbraio 1899.
166. Palombi Alessandro, punti 74,10, combattente, coniugato due figli, nato il 9 maggio 1914.
167. Ticconi Orlando, punti 74,10, combattente, coniugato due figli, nato il 7 aprile 1916.
168. Semitaio Francesco, punti 74,10, combattente, coniugato un figlio, nato il 19 marzo 1902.
169. Scoccia Vito, punti 74,10, combattente, coniugato un figlio, nato il 23 novembre 1902.
170. Cugnera Ferruccio, punti 74,10, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio, nato il 22 aprile 1913.
171. Clerici Domenico, punti 74,10, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio, nato il 17 maggio 1913.
172. Melasecca Giovanni, punti 74,10, combattente, coniugato.
173. Vergano Stefano, punti 74,10, combattente, celibe, nato il 26 ottobre 1907.
174. Pazzola Antonio, punti 74,10, combattente, celibe, nato il 2 gennaio 1911.
175. Fortunato Raffaele, punti 74,10, combattente, celibe, nato il 2 aprile 1913.
176. Terrenzio Berlantino, punti 74,10, combattente, celibe, nato il 25 marzo 1921.
177. Iarrobino Nicola, punti 74,10, coniugato sette figli.
178. Polizzotto Francesco Paolo, punti 74,10, coniugato tre figli, nato il 1° gennaio 1889.
179. Soddu Antonio, punti 74,10, coniugato tre figli, nato il 13 giugno 1907.
180. Desideri Desiderio, punti 74,10, coniugato due figli, nato il 30 aprile 1900.
181. Menichelli Vincenzo, punti 74,10, coniugato due figli, nato il 30 dicembre 1906.
182. Del Conte Domenico, punti 74,10, coniugato un figlio, nato il 4 ottobre 1902.
183. Portalupi Silvio, punti 74,10, coniugato un figlio, nato il 12 novembre 1900.
184. Eliodoro Luigi, punti 74,10, coniugato un figlio, nato l'8 maggio 1909.
185. Cinquegrana Umberto, punti 74,10, coniugato un figlio, nato il 26 giugno 1910.
186. Zecchino Gaetano, punti 74,10, coniugato, nato il 23 aprile 1902, profugo giuliano.
187. Orletti Giuseppe, punti 74,10, coniugato, nato il 19 marzo 1906.
188. Pettine Felice, punti 74,10, coniugato, nato il 1° gennaio 1914.
189. Costarella Giuseppe, punti 74,10, coniugato, nato il 13 marzo 1915.
190. Bultrini Ferdinando, punti 74,10, celibe, nato il 21 luglio 1894.
191. Lucchini Egidio, punti 74,10, celibe, nato l'11 aprile 1908.
192. Margarita Salvatore, punti 73,96.
193. Dell'Api Pasquale, punti 73,94, combattente.
194. Mori Antonio, punti 73,94.
195. Avona Luigi, punti 73,88, combattente.
196. Zeccardo Samuele, punti 73,86, invalido di guerra.
197. Giura Alfredo, punti 73,78, combattente.
198. Allegretti Nestore, punti 73,70, combattente, coniugato due figli.
199. Masiello Rocco, punti 73,70, combattente, coniugato un figlio.
200. Cardinale Salvatore, punti 73,70, combattente, coniugato un figlio, nato il 14 aprile 1913.
201. Galeota Giuseppe, punti 73,70, coniugato quattro figli.
202. Pergalani Amedeo, punti 73,70, coniugato tre figli.
203. Barattini Gaetano, punti 73,62, combattente.
204. Massimiani Mario, punti 73,62.
205. Restante Vitale, punti 73,54, croce di guerra al merito, combattente.
206. Lasdonia Gabriele, punti 73,54, combattente, coniugato cinque figli.
207. Viti Delfino, punti 73,54, combattente, coniugato due figli.
208. Urso Carmelo, punti 73,46, combattente.
209. D'Agostino Francesco, punti 73,38, combattente, coniugato sette figli.
210. Saglietto Maurizio, punti 73,38, combattente, coniugato due figli.
211. Mechi Luigi, punti 73,38, coniugato due figli.
212. Vaccaro Calogero, punti 73,38, celibe.
213. Amenta Gaetano, punti 73,31, orfano di guerra, combattente.
214. Scaduto Giuseppe, punti 73,22, combattente.
215. Di Vincenzo Ettore, punti 73,10, combattente, reduce dalla prigionia.
216. Di Censo Silviero, punti 73,06.
217. Gioia Dante, punti 72,98, croce di guerra al merito, combattente.
218. Mancini Donato, punti 72,98, combattente, coniugato sette figli.
219. Vetrugno Antonio, punti 72,98, coniugato cinque figli.
220. Ianaro Silvano, punti 72,98, coniugato un figlio.
221. Capasso Guglielmo, punti 72,90, combattente, reduce dalla prigionia.
222. Ciruzzi Filippo, punti 72,82, croce di guerra al merito, combattente, coniugato tre figli, nato il 10 ottobre 1897.
223. La Torre Saro, punti 72,82, croce di guerra al merito, combattente, coniugato tre figli, nato il 30 marzo 1911.
224. Ruffini Enrico, punti 72,62, invalido di guerra, combattente, partigiano combattente.
225. Giagnorio Luigi, punti 72,60, orfano di guerra.
226. Pisano Giovanni, punti 72,60, combattente, coniugato tre figli, nato il 26 agosto 1895.
227. Amabile Luigi, punti 72,60, combattente, coniugato tre figli, nato il 5 maggio 1900.
228. Nobili Emilio, punti 72,60, combattente, coniugato tre figli, nato il 30 luglio 1901.
229. Cofaro Fedele, punti 72,60, combattente, coniugato un figlio.
230. Ortu Salvatore, punti 72,58.
231. Caporale Federico, punti 72,50, combattente.
232. Sfoglietta Aldo, punti 72,42, partigiano combattente, coniugato quattro figli.
233. Mariani Pierino, punti 72,42, combattente, coniugato.
234. Arena Francesco, punti 72,42.
235. Giuffredi Realino, punti 72,34, combattente.
236. Brambilla Giovanni, punti 72,34.
237. Turcheschi Rino, punti 72,26, coniugato un figlio.
238. Cianfortini Guerrino, punti 72,26, coniugato.
239. Maccione Francesco Paolo, punti 72,02, celibe, nato il 9 aprile 1903.
240. Mangiacapra Francesco, punti 72,02, celibe, nato il 21 dicembre 1910.
241. Rossi Erminio, punti 71,94, croce di guerra al merito, combattente.
242. Venezia Giuseppe, punti 71,94, combattente.
243. Romolo Carmine, punti 71,86, combattente.
244. Ferrero Andrea, punti 71,86, coniugato tre figli.
245. Nasoni Fernando, punti 71,86, coniugato un figlio.
246. Spanu Salvatore, punti 71,78, figlio di invalido di guerra.
247. Di Battista Antonio, punti 71,74, croce di guerra al merito, combattente, partigiano combattente.
248. Manzo Francesco, punti 71,72, combattente.
249. Spettoli Giovanni, punti 71,72, coniugato due figli, nato il 23 giugno 1909.
250. Lanza Antonino, punti 71,72, coniugato due figli, nato il 4 luglio 1914.
251. Guadagno Orlando, punti 71,70.
252. Aloisio Agostino, punti 71,62, combattente.
253. Riccardi Leonardo, punti 71,54, coniugato.
254. Nannetti Modesto, punti 71,54, celibe.
255. Massardo Augusto, punti 71,46, invalido di guerra, combattente.
256. Cavalera Luigi, punti 71,46, combattente, coniugato, nato il 13 febbraio 1899.
257. Ciaurro Raffaele, punti 71,46, combattente, coniugato, nato il 22 dicembre 1920.
258. Distinto Vincenzo, punti 71,46, coniugato tre figli.
259. La Bella Michele, punti 71,46, celibe.
260. De Vitis Francesco, punti 71,44, orfano di guerra, combattente.
261. Pane Vincenzo, punti 71,38, invalido di guerra.
262. Raimondi Arcangelo, punti 71,34, grande invalido del lavoro.
263. Comelli Luigi, punti 71,30, combattente.
264. Belanzoni Dante, punti 71,22, combattente.
265. De Santis Giuseppe, punti 71,22.

266. Delle Fave Rocco, punti 70,98, invalido di guerra, combattente.
267. Viola Luigi, punti 70,98, combattente.
268. Zichetti Ettore, punti 70,98, coniugato un figlio.
269. Amendola Francesco, punti 70,98, coniugato.
270. Cannucciari Icaro, punti 70,86, combattente, partigiano combattente.
271. Falco Raffaele, punti 70,86.
272. Daporto Emilio, punti 70,82, invalido di guerra, combattente.
273. Fontani Ivo, punti 70,66.
274. Cantante Pasquale, punti 70,58, combattente.
275. Mondi Michele, punti 70,50.
276. Visalli Ernesto, punti 70,28, combattente.
277. Lops Matteo, punti 70,26, combattente, coniugato un figlio.
278. Caputo Enrico, punti 70,26, celibe, nato il 24 maggio 1886.
279. Sciotì Giovanni, 70,26, celibe, nato il 20 aprile 1922.
280. Giausa Marino, punti 70,20, orfano di guerra.
281. Falco Giuseppe, punti 70,19.
282. Gatto Michele, punti 70,18.
283. Pellizzari Giovanni, punti 70,10.
284. De Rosa Angelo, punti 70,06, combattente.
285. Totani Guido, punti 70,02, combattente.
286. Greco Luigi, punti 70,02, coniugato quattro figli.
287. Citterio Ferdinando, punti 70,02, coniugato tre figli.
288. Salvador Giovanni, punti 69,79.
289. Francesconi. Sergio, punti 69,78, combattente.
290. Casali Aldo, punti 69,70, combattente.
291. Di Giannatale Tullio, punti 69,64.
292. Bartolucci Mauro, punti 69,38, combattente.
293. Venturi Giuseppe, punti 69,35, combattente.
294. Barbato Vincenzo, punti 69,30, invalido di guerra, combattente.
295. Scarantino Michele, punti 69,22, croce di guerra al merito, combattente.
296. Bucchino Giuseppe, punti 69,22.
297. Passarella Antonio, punti 69,20.
298. Chiariello Settimio, punti 69,14, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato sei figli.
299. Mencacci Ubaldo, punti 69,14, combattente, coniugato un figlio.
300. Bellio Gino, punti 69,14, combattene, celibe.
301. Labruna Ciro, punti 69,09, combattente.
302. Belladelli, Severino, punti 69,08, combattente, reduce dalla prigionia.
303. Assennato Vincenzo, punti 69,06, invalido di guerra, combattente.
304. Lio Vincenzo, punti 69,06, combattente, coniugato sette figli.
305. Morucci Luigi, punti 69,06, combattente, coniugato.
306. Preta Giulio, punti 68,96, croce di guerra al merito.
307. Rizzo Giuseppe, punti 68,92, croce di guerra al merito.
308. Bodigoi Ampelio, punti 68,92, celibe.
309. Grittani Salvatore, punti 68,82, due croci di guerra al merito, combattente.
310. Masè Angelo, punti 68,82, croce di guerra al merito.
311. Chiappe Oreste, punti 68,82, combattente.
312. Abrignano Francesco, punti 68,82, internato politico, coniugato due figli.
313. Cappetti Vincenzo, punti 68,82, coniugato un figlio.
314. De Pasquale Placido, punti 68,74, combattente, reduce campo internamento.
315. Paolini Gabriele, punti 68,74.
316. Ruffini Remo, punti 68,66, combattente.
317. Galletti Giovanni, punti 68,66.
318. Mareschi Mario, punti 68,61, partigiano combattente.
319. Peluso Giuseppe, punti 68,60.
320. Laconca Vincenzo, punti 68,50, combattente, coniugato tre figli.
321. Foffi Antonio, punti 68,50, combattente, celibe.
322. Sinicco Sante, punti 68,42, invalido di guerra, croce di guerra al merito, combattente.
323. Panzieri Carlo, punti 68,42, orfano di guerra, combattente.
324. Varano Umberto, punti 68,42, combattente.
325. Mirasole Raffaele, punti 68,36, invalido di guerra, combattente.
326. Gasperini Angelo, punti 68,34, combattente.
327. De Monte Giuseppe, punti 68,34.
328. De Rosa Amedeo, punti 68,28, invalido di guerra, combattente, coniugato.
329. Cerreta Michele, punti 68,28, invalido di guerra, combattente, celibe.
330. Lanfredi Alterigio, punti 68,26, combattente.
331. Vigiani Giuseppe, punti 68,20, combattente.
332. D'Intino Aroldo, punti 68,18, combattente.
333. Lorenzelli Ezio, punti 68,12, combattente.
334. Boccarossa Ermando, punti 68,10, combattente.
335. Mazzulla Emilio, punti 68,10, coniugato sei figli.
336. Alia Paolo, punti 68,10, coniugato un figlio.
337. Manganiello Felice, punti 68,04, combattente.
338. Carbonella Giuseppe, punti 68,02, combattente, coniugato tre figli.
339. Piccitto Giovanni, punti 68,02, combattente, coniugato un figlio.
340. Colagiovanni Francesco, punti 67,96, orfano di guerra, combattente.
341. Gambitta Giuseppe, punti 67,96.
342. Vitale Antonio, punti 67,88, combattente, coniugato due figli, nato il 29 dicembre 1914.
343. Pizzola Luigi, punti 67,88, combattente, coniugato due figli, nato il 23 giugno 1921.
344. Bignami Gino, punti 67,88, combattente, coniugato un figlio.
345. Peluso Pasquale, punti 67,88, coniugato tre figli.
346. Perrotta Domenico, punti 67,88, coniugato un figlio.
347. Cavinato Guglielmo, punti 67,80, combattente.
348. Maimeri Angelo, punti 67,78, combattente.
349. Rolfo Giacomo, punti 67,76, combattente.
350. Rio Giuseppe, punti 67,72, combattente, coniugato un figlio.
351. Sparti Vincenzo, punti 67,70, combattente, coniugato un figlio.
352. Aprile Cosimo, punti 67,70, combattente, coniugato.
353. Perota Domenico, punti 67,70, coniugato tre figli.
354. Panetta Antonio, punti 67,70, coniugato un figlio.
355. Lombardi Rocco, punti 67,62, invalido di guerra, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato tre figli.
356. Messina Mario, punti 67,62, invalido di guerra, combattente, celibe.
357. Fornaro Bruno, punti 67,62, combattente, coniugato due figli.
358. De Francesco Giuseppe, punti 67,62, combattente, coniugato.
359. Cecchini Domenico, punti 67,54, invalido di guerra, combattente.
360. Solinas Giovanni, punti 67,54, combattente, coniugato un figlio.
361. Liberato Aristodemo, punti 67,54, combattente, coniugato.
362. Mattioli Pietro, punti 67,52.
363. Longo Vincenzo, punti 67,46, combattente, coniugato tre figli.
364. Rotondi Attilio, punti 67,46, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato due figli, nato il 7 gennaio 1913.
365. Beccalossi Faustino, punti 67,46, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato due figli, nato il 15 febbraio 1913.
366. De Bernardinis Romolo, punti 67,46, combattente, coniugato.
367. Orso Pasquale, punti 67,38, invalido di guerra, combattente.
368. Bagnato Vitaliano, punti 67,38, croce di guerra al merito, combattente, reduce dalla prigionia.
369. Navini Luigi, punti 67,38, combattente, coniugato due figli, nato il 2 novembre 1913.
370. Napolitano Raffaele, punti 67,38, combattente, coniugato due figli, nato il 14 gennaio 1920.
371. Priorelli Tito, punti 67,38, combattente, coniugato un figlio.
372. Menditto Mario, punti 67,30, combattente, coniugato due figli.
373. Pandolfo Gaetano, punti 67,30, combattente, coniugato un figlio.
374. Smedile Gaetano, punti 67,30, combattente, coniugato, nato il 1° aprile 1919.
375. Massimiani Alberto, punti 67,30, combattente, coniugato, nato il 14 aprile 1920.
376. Melilli Raffaele, punti 67,22, invalido di guerra, orfano di guerra, croce di guerra al merito, combattente.
377. Carducci Giuseppe, punti 67,22, invalido di guerra, combattente.
378. Ruffini Quintilio, punti 67,22, reduce campo internamento, coniugato due figli.
379. Frustaci Francesco, punti 67,22, combattente, coniugato un figlio.
380. Stanzani Giorgio, punti 67,22, combattente, reduce dalla prigionia, celibe.
381. Scollo Giuseppe, punti 67,18, combattente, reduce dalla prigionia.
382. Vittorini Enrico, punti 67,14, combattente, coniugato tre figli, nato il 3 gennaio 1910.

383. Rizzo Pinna Raimondo, punti 67,14, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato tre figli, nato il 25 dicembre 1917.
384. Pergalani Primo, punti 67,14, combattente, coniugato un figlio, nato il 1° aprile 1908.
385. Alaimo Calogero, punti 67,14, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio, nato il 5 giugno 1911.
386. Attili Oberdan, punti 66,98, combattente, coniugato due figli.
387. Marinelli Francesco, punti 66,98, combattente, celibe.
388. Bandini Giuseppe, punti 66,92, combattente, coniugato due figli.
389. Buono Antonio, punti 66,92, combattente, coniugato un figlio.
390. Valente Ernesto, punti 66,92.
391. De Blasio Giuseppe, punti 66,90, tre croci di guerra al merito, combattente, reduce dalla prigionia.
392. Bertinieri Adelmo, punti 66,90, combattente; reduce dalla prigionia, coniugato un figlio, nato il 13 marzo 1915.
393. Maggi Giuseppe, punti 66,90, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio, nato il 10 ottobre 1919.
394. Fisicaro Francesco, punti 66,88, combattente, coniugato.
395. Palumbo Tonino, punti 66,84, combattente, reduce dalla prigionia.
396. Nardulli Giuseppe, punti 66,82, combattente, coniugato due figli.
397. Pasquale Gilberto, punti 66,82, combattente, coniugato un figlio.
398. Andreozzi Raffaele, punti 66,82, combattente, celibe, nato il 17 aprile 1918.
399. De Guglielmo Giovanni, punti 66,82, combattente, celibe, nato il 3 aprile 1920.
400. Petrera Leonardo, punti 66,74, combattente.
401. Ferrara Sebastiano, punti 66,60, croce di guerra al merito, combattente.
402. Colangelo Orazio, punti 66,58, orfano di guerra, combattente, reduce dalla prigionia.
403. Di Berti Nazzareno, punti 66,55, combattente, reduce dalla prigionia.
404. Campo Paolo, punti 66,52, combattente reduce dalla prigionia.
405. Rausa Ferdinando, punti 66,52.
406. Di Basilio Vittorio, punti 66,44, invalido di guerra.
407. Gentili Attilio, punti 66,26, combattente, reduce dalla prigionia, coniugato un figlio, nato il 5 gennaio 1912.
408. Salzillo Remo, punti 66,26, combattente, coniugato un figlio, nato il 27 settembre 1920.
409. Ruggeri Salvatore, punti 66,18, invalido di guerra.
410. Cau Primo Renzo, punti 66,18, combattente, coniugato tre figli.
411. De Santis Armando di Adolfo, punti 66,18, combattente, celibe.
412. De Santis Armando fu Nicola, punti 66,18.
413. Danese Galano Armando, punti 66,06, combattente.
414. Abatamatteo Antonio Oronzo, punti 66,04, combattente.
415. Carabotti Francesco, punti 66,02, combattente, coniugato tre figli.
416. Ceccarelli Vittorio, punti 66,02, combattente, coniugato un figlio, nato il 15 agosto 1916.
417. Donadio Severino, punti 66,02, combattente, coniugato un figlio, nato il 18 giugno 1918.
418. Pillone Giuseppe, punti 66,02, combattente, coniugato un figlio, nato il 20 dicembre 1921.
419. Russo Giuseppe, punti 65,97, combattente.
420. Lionetti Liborio, punti 65,68, combattente.
421. Fabrizio Eustacchio, punti 65,18, combattente.
422. Salerno Salvatore, punti 65,16.
423. Fiorillo Giuseppe, punti 65,02, combattente, reduce campo internamento.
424. D'Ignoti Orazio, punti 65,01.
425. Aresu Placido, punti 64,97, combattente.
426. Sortino Mario, punti 64,80.
427. Manili Antonio, punti 64,76, combattente.
428. Caddeo Luigi, punti 64,60, combattente, coniugato un figlio.
429. Cardile Giuseppe, punti 64,60, combattente, celibe.
430. Accarino Davide, punti 63,50, combattente.
431. Manenti Francesca Romana, punti 36,31.
432. Altea Vincenzo, punti 36,28.
433. Biancalani Otello, punti 23,10, orfano di guerra.
434. Rorato Giovanni, punti 23,10, profugo d'Africa.
435. Benocci Alberto, punti 23,10, coniugato sei figli.
436. Paolillo Savino, punti 23,10, coniugato quattro figli.
437. Fedi Dino, punti 23,10, coniugato due figli.
438. Furlan Antonio, punti 23,10, coniugato un figlio.
439. Attardo Pietro, punti 22,38.
440. Spalluto Pasquale, punti 22,30.
441. Zanat Massimo Mario, punti 21,98.
442. Apostoli Armando, punti 21,90, invalido civile per fatti di guerra, profugo giuliano.
443. Cosma Antonio, punti 21,82.
444. Lucaroni Vincenzo, punti 21,60, coniugato due figli, nato il 19 maggio 1903.
445. Di Siervi Enrico, punti 21,60, coniugato due figli, nato il 14 ottobre 1907.
446. Caprioli Luigi, punti 21,58, celibe, nato il 10 maggio 1900.
447. Lambertini Amelio, punti 21,58, celibe, nato il 26 giugno 1912.
448. Mazzoli Massimiliano, punti 21,18.
449. Falcioni Giuliana, punti 21,16.
450. Cocino Giovanni, punti 21,12.
451. Catalano Mario, punti 20,94, celibe, nato l'11 settembre 1913.
452. Villani Maria Wanda, punti 20,94, nubile, nata il 31 luglio 1921.
453. Antognelia Marcella, punti 20,70.
454. Zancanaro Mary, punti 20,62, coniugato un figlio.
455. Perretta Vincenzo, punti 20,62, coniugato.
456. Albertazzi Anselmo, punti 20,56.
457. Mottola Umberto, punti 20,38.
458. Marocchini Eugenia, punti 20,30, nubile, nata il 18 dicembre 1907.
459. Genova Antonio, punti 20,30, celibe, nato il 1° agosto 1925.
460. Bompadre Alvaro, punti 20,22, coniugato due figli.
461. Guerriero Ida, punti 20,14.
462. Scordino Armando, punti 20,06, coniugato un figlio.
463. Berzano Giuseppe, punti 20,06, coniugato.
464. Mondi Giovanni, punti 19,98.
465. Origgi Sergio, punti 19,92.
466. Tafini Giovanna, punti 19 66.
467. Docci Liliana, punti 19,36.
468. Dainelli Pietro, punti 19,34.
469. Natale Luigi, punti 19,28.
470. Maturo Eugenio, punti 18,62.
471. Caprarica Francesco, punti 18,38.
472. Raineri Giovanni, punti 18,24.
473. Cosentino Raffaele, punti 18,22.
474. Profilo Cosimo, punti 17,82.
475. Trentini Anselmo, punti 17,76.
476. Cerotti Orlando, punti 17,66.
477. Danile Angela, punti 17,02.
478. Mollo Angela, punti 15,36.
479. Farinola Giovanni, punti 15,12.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Napolitano Paolo
2. Sinibaldi Luigi
3. Donati Vittorio
4. Giliberto Giovanni
5. Paone Giuseppe
6. Cambri Gino
7. Donatelli Nicola
8. Pasini Mario
9. Romano Andrea
10. Colantuono Nicolangelo
11. Valentin Benedetto
12. Labricciosa Antonio
13. Serangeli Luigi
14. Sperini Vincenzo
15. Zeccardo Samuele
16. Ruffini Enrico
17. Massardo Augusto
18. Pane Vincenzo
19. Delle Fave Rocco
20. Daporto Emilio
21. Barbato Vincenzo
22. Assennato Vincenzo
23. Abrignano Francesco
24. Sinicco Sante
25. Mirasole Raffaele
26. De Rosa Amedeo
27. Cerreta Michele
28. Lombardi Rocco
29. Messina Mario
30. Cecchini Domenico
31. Orso Pasquale
32. Melilli Raffaele
33. Carducci Giuseppe
34. Di Basilio Vittorio
35. Ruggeri Salvatore

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1952
Registro Finanze n. 12, foglio n. 384. — LESEN

(2450)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 1696 in data 23 gennaio 1950, col quale fu bandito il concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20466.2/7697 del 20 febbraio 1951, e la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1.	Battistini dott. Antonio	punti	123,706	su 150
2.	Guerreschi dott. Alberto	»	108,439	»
3.	Cantarelli dott. Mario	»	106,447	»
4.	Fontanesi dott. Luca	»	90,796	»
5.	Borgatti dott. Nino	»	90,292	»
6.	Reverberi dott. Giuseppe	»	89,698	»
7.	Lusuardi dott. Remo	»	88,074	»
8.	Rocchi dott. Aligi	»	87,346	»
9.	Bernabei dott. Arnaldo	»	84,688	»
10.	Villani dott. Gino	»	83,910	»
11.	Giuliani dott. Eugenio	»	79,778	»
12.	Mantovani dott. Carlo	»	79,372	»
13.	Vecchi dott. Pietro	»	78,099	»
14.	Del Monte dott. Eugenio	»	77,722	»
15.	Soldaini dott. Ettore	»	77,532	»
16.	Orselli dott. Pietro	»	76,729	»
17.	Calestrazzi dott. Vittore	»	76,679	»
18.	Capponcelli dott. Alfredo	»	76,335	»
19.	Federici dott. Giovanni	»	75,832	»
20.	Ruminelli dott. Alfio	»	74,807	»
21.	Persiani dott. Giorgio	»	74,258	»
22.	Fantuzzi dott. Lucio	»	73,750	»
23.	Pezzella dott. Raffaele	»	73,559	»
24.	Badiali dott. Bruno	»	73,517	»
25.	Rosati dott. Fulvio	»	73,487	»
26.	Siti dott. Carlo	»	73,314	»
27.	Mainardi dott. Aldo	»	73,034	»
28.	Finelli dott. Marcello	»	72,290	»
29.	Ciberti dott. Alessandro	»	72,051	»
30.	Tinti dott. Carlo	»	71,833	»
31.	Minari dott. Giulio	»	71,617	»
32.	Marini dott. Giovanni	»	71,326	»
33.	Ampollini dott. Carlo	»	70,969	»
34.	Pellerzi dott. Aurelio	»	70,80	»
35.	Spreafico dott. Carlo	»	70,009	»
36.	Ferretti dott. Auro	»	69,367	»
37.	Bergonzi dott. Vittorio	»	69,076	»
38.	Campagnari dott. Dino	»	68,901	»
39.	Miglioli dott. Adrasto	»	68,847	»
40.	Fante dott. Giandomenico	»	68,70	»
41.	Rasori dott. Pietro	»	68,585	»
42.	Stanzani dott. Lorenzo	»	68,219	»
43.	Barbieri dott. Aldo	»	67,792	»
44.	Canali dott. Renzo	»	67,736	»
45.	Sartori dott. Ugo	»	67,701	»
46.	Berretta dott. Luigi	»	67,441	»
47.	Pitzura dott. Francesco	»	66,988	»
48.	Collina dott. Orio	»	66,843	»
49.	Bortoli dott. Ottavo	»	66,566	»
50.	Culzoni dott. Fernando	»	66,375	»
51.	Micheli dott. Felicino	»	66,296	»
52.	Ghilardi dott. Gabriele	»	66,290	»
53.	Roteglia dott. Antonio	punti	66,000	su 150
54.	Salcuni dott. Pasquale	»	65,581	»
55.	Alessandrello dott. Salvatore	»	65,517	»
56.	Putamorsi dott. Renato	»	65,347	»
57.	Tibaldi dott. Tonino	»	65,274	»
58.	Marchetti dott. Massimo	»	64,989	»
59.	Bellavia dott. Alberto	»	64,563	»
60.	Spadoni dott. Nello	»	64,337	»
61.	Neroni dott. Savino	»	64,210	»
62.	Corbellini dott. Arnaldo	»	64,175	»
63.	Ilari dott. Gino	»	63,955	»
64.	Zanotti dott. Giovanni	»	63,432	»
65.	Calcagno dott. Carlo	»	63,15	»
66.	Stegagno dott. Bixio	»	62,08	»
67.	Bolognesi dott. Giovanni	»	62,000	»
68.	Mazzoleni dott. Mario	»	61,388	»
69.	Cosentino dott. Antonino	»	60,514	»
70.	Scaramagli dott. Nerio	»	60,417	»
71.	Dallasta dott. Floriano	»	60,317	»
72.	De Bonis dott. Cleto	»	60,25	»
73.	Figna dott. Onorio	»	60,10	»
74.	Albarelli dott. Ennio	»	58,437	»
75.	Zucchini dott. Mario	»	58,219	»
76.	Formica dott. Filippo	»	57,000	»
77.	Tardioli dott. Alfonso	»	56,80	»
78.	Morara dott. Attilio	»	56,50	»
79.	Gasperini dott. Romeo	»	56,45	»
80.	Ferrini dott. Alessandro	»	55,606	»
81.	Bertinelli dott Pietro	»	54,108	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 9 maggio 1952

Il prefetto: PALAMARA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 15927 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di veterinario condotto nei Comuni della Provincia vacanti al 30 novembre 1949;

Viste le domande dei candidati, da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi, in ordine preferenziale;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle sedi di condotte veterinarie vacanti, a fianco di ciascuno indicate:

1) Battistini dott. Antonio: Guastalla, condotta unica;
2) Guerreschi dott. Alberto: Reggio Emilia, 5ª condotta;
3) Cantarelli dott. Mario: Reggio Emilia, 2ª condotta;
4) Fontanesi dott. Luca: Bibbiano, condotta unica;
5) Borgatti dott. Nino: Rio Saliceto, condotta unica;
6) Reverberi dott. Giuseppe: Casalgrande, condotta unica;
7) Lusuardi dott. Remo: Sant'Ilario d'Enza, condotta unica;
8) Rocchi dott. Aligi: Rubiera, condotta unica;
9) Bernabei dott. Arnaldo: Brescello, condotta unica;
10) Villani dott. Gino: Ciano d'Enza, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 9 maggio 1952

Il prefetto: PALAMARA

(2463)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.